

Raccolta di poesie

Di Chiara G. Schiavini

Pubblicato su:

Sed etiam Poesie - Beneinst



Copyright © 2023 Beneinst. Tutti i diritti riservati



Un uomo e la sua fisarmonica

Lei era l'amore della mia vita.

Lei era l'unica che abbracciavo con passione.

Lei sorrideva a me ed al chiaro di luna
alle feste in cui sul palco

c'eravamo solo io, lei, la mia voce, la sua musica.

Una notte di San Lorenzo,
le stelle cadenti mi portarono una strega davanti
agli occhi.

Bellissimi capelli nero corvino,
sguardo magnetico,
abiti scuri e tacchi a spillo.

Fu lei, la fisarmonica, a scegliere le canzoni
ed io le eseguivo già invaghito di quella donna
Prima di conoscere i miei amici,
che danzava e cantava con me.
La stavo tradendo e lei se ne accorse.

Pagai quel tradimento che le feci
vedendo il suo cuore distruggersi
ed il suo rifiuto a suonare ancora.

“Fisarmonica mia, sono un traditore!

Ti ho tradita, amore mio, con una bellissima
strega

che mi ha sedotto e mi ha buttato come uno
straccio

all'alba di ferragosto.”

Piansi lacrime di dolore

e lei si accorse che ero veramente pentito.

Riprendemmo a suonare e cantare insieme

e non l'ho più tradita, la mia amata fisarmonica.

Il braille

I miei amici fabbricano stelle
con tavolette e punteruoli;
poi le mettono in cielo
ed io le tocco posando solo i polpastrelli sui loro
dorsi.

Se chiudo gli occhi,
mi parlano:
a volte dicono una parola,
a volte una frase.

Ma devo usare solo i polpastrelli per sentirle,
altrimenti si arrabbiano, si nascondono
e non mi parlano.

Prima di conoscere i miei amici,
non sapevo che si potessero fabbricare per il
cielo
tante stelle che parlano
già al più piccolo tocco di polpastrello.

A Jolanda Country

Verdi chiari e scuri dell'erba e degli alberi.

Colori scuri della terra.

Un arcobaleno a fare da cornice.

Chi nei propri sogni vede tutto questo,
racconta di esser stato su un'isola di un'altra
dimensione

dove il vento è musica

per le danze delle streghe

ed i cortei delle fate e degli elfi,

dove il sole è un dio buono

per i nani

ed un dio cattivo

per gli orchi,

dove il cielo è un sipario

dietro agli incroci degli sguardi di un falco ed un
airone,

tradimento

dove la luna è l'unico lampione
sui percorsi degli spettri,
dove gli unici colori
sono quelli dell'erba, degli alberi, della terra e
dell'arcobaleno.
Quest'isola è Jolanda Country.